
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	7
3.6	Formazione.....	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo.....	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	12
9.5	Misure specifiche di semplificazione	13
9.6	Misure specifiche di formazione	13
9.7	Misure specifiche di rotazione	13
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	14

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80008630420

Denominazione Amministrazione: ENTE REGIONE MARCHE

Tipologia di amministrazione: Giunta Regionale o Giunta della Provincia Autonoma

Regione di appartenenza: Marche

Classe dipendenti: da 500 a 4.999

Numero totale Dirigenti: 71

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 47

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: PAOLO

Cognome RPCT: COSTANZI

Qualifica: DIRIGENTE

Posizione occupata: VICE SEGRETARIO

Data inizio incarico di RPCT: 25/09/2017

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014. Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. da l-bis) a l-quater) nonché, più specificatamente, dell'art. 54, comma 6 del d. lgs. 165/2001.

Nelle passate annualità era stata effettuata la formazione in materia di Codice di comportamento e conflitto di interessi. Una nuova attività formativa sul Codice verrà ripetuta con riferimento all'aggiornamento dello stesso.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Nel Codice di comportamento sono state riportate le indicazioni in merito alle procedure da seguire in caso di potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione, ulteriormente specificate con indicazioni del Servizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali.

Particolare attenzione è stata dedicata in questi anni nella Regione alla sensibilizzazione di tutto il personale sul tema del conflitto di interessi.

In sede di adozione di decreti e proposte di deliberazioni di Giunta regionale, i dipendenti coinvolti sono tenuti a dichiarare espressamente che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse. Tale passaggio procedurale è finalizzato a richiamare l'attenzione sull'importanza di agire sempre nell'esclusivo interesse pubblico, senza alcun condizionamento derivante da interessi personali o privati. Nella motivazione dei decreti dirigenziali e delle proposte di deliberazione di Giunta regionale o decreti del Presidente va specificato che non sono stati rilevati casi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis, legge 241/1990 o, nel caso opposto, deve essere richiamata la relativa documentazione e deve essere dato atto dei conflitti di interesse rilevate e delle sostituzioni.

Per tracciare le dichiarazioni relative all'assenza dei conflitti di interesse è stato anche introdotto nel sistema informatico dei provvedimenti - decreti e deliberazioni- (OpenAct), un passaggio procedurale in cui le attestazioni sono rilasciate.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

Ci si riferisce alla Deliberazione di Giunta regionale n. 864/2016.

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale: 19 dirigenti, 0 non dirigenti. Il dato disponibile è solo quello relativo al personale dirigenziale, la cui rotazione è stata effettuata a seguito della copertura delle strutture rese vacanti.

Il personale di qualifica dirigenziale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato da 3 a 5 anni.

Non è disponibile l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio. Nei prossimi anni si procederà ad una gestione più programmata della rotazione del personale, di qualifica dirigenziale e non, che è attualmente impiegato nei processi a maggior rischio corruzione, preceduta da adeguate azioni formative finalizzate a contenere il rischio di disservizi.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione. Si tratta di atti di organizzazione interna che hanno interessato alcune strutture della Giunta.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. In sede di aggiornamento del Codice di comportamento verrà inserito espressamente il dovere in capo ai dipendenti interessati da procedimenti penali, di segnalare immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti al fine di consentire l'adozione di misure di rotazione straordinaria.

Ci si riferisce alla Deliberazione di Giunta regionale n. 864/2016.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti. Non si sono verificati casi nei quali la stessa deve essere applicata.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 28 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 19 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio: a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni; a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 28 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 19 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio: a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni; a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT, più in dettaglio: sono state effettuate 19 verifiche; a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Con DGR. N. 1893 e n. 900 del 2008 sono stati approvati i criteri e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione. Dopo l'entrata in vigore della L. 190/2012, che ha modificato l'art. 53 del d.lgs. 165/2001, con nota ID 68243 del 1/02/2013 sono state fornite alle strutture le misure interne per l'adeguamento.

In base all'art. 1, comma 60, della legge n. 190/2012, la Conferenza Unificata ha approvato l'Intesa n. 79 del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali concernente "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti", che deve essere recepita dalla Regione.

In attesa del formale recepimento e del conseguente adeguamento a tale Intesa, dei criteri e delle modalità contenuti nelle DGR n. 1893 e 900 del 2008, l'amministrazione continua a verificare, in fase di autorizzazione allo svolgimento di ciascun incarico extra impiego, il rispetto di tali criteri. Nell'Allegato D1 del PTPCT 2020-2022 si prevedeva di adottare indicazioni di carattere generale

concernenti le autorizzazioni ai dipendenti per incarichi esterni, come anche la ricostituzione del servizio ispettivo di cui all'art. 1, comma 62 della legge 662/1996 e l'adozione di una disciplina delle modalità organizzative e gestionali di tale servizio. Nel 2020 non si è proceduto alla definizione della nuova regolamentazione, causa l'impegno in altre attività connesse all'emergenza COVID.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo i dipendenti pubblici.

I dipendenti possono accedere al sistema informatico per l'inoltro delle segnalazioni tramite la rete intranet. Il sistema garantisce la tutela della riservatezza del segnalante ed al contempo la certezza di acquisizione agli atti dell'amministrazione.

La segnalazione viene registrata in forma anonima ed automatizzata nel sistema di Protocollo e fascicolata come documento interno PRIVATO e trasmessa esclusivamente al RPCT. Lo staff del RPCT effettua dei test finalizzati a verificarne il corretto funzionamento. Non sono pervenute segnalazioni tramite il sistema.

Resta ferma la possibilità di presentare la segnalazione in doppia busta chiusa inviata all'ufficio protocollo, rendendo evidente che si tratta di segnalazione di un whistleblower, si da assicurare che il protocollista non apra la busta nella quale è rivelata l'identità del segnalante e che dovrà essere consegnata al Responsabile della prevenzione della corruzione.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
- Dirigenti per un numero medio di ore 40
- Funzionari per un numero medio di ore 40

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- ITACA Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Nello specifico i corsi in materia di prevenzione della corruzione hanno riguardato l'area di rischio "contratti" ed hanno trattato il ruolo dei RUP negli appalti complessi e le procedure degli appalti sotto soglia. La valutazione complessiva delle attività formative e dei docenti incaricati è stata molto positiva come risulta dai questionari di gradimento dei partecipanti

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Le sottosezioni automatizzate sono:

- *Provvedimenti*
- Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici
- Attività e procedimenti
- Organizzazione
- Articolazione degli uffici
- Personale
- Incarichi conferiti dalla regione Marche
- Bandi di gara e contratti

Si ritiene dunque raggiunto un elevato livello di informatizzazione del flusso. Le sottosezioni non automatizzate sono quelle non automatizzabili o comunque per le quali è più agevole l'alimentazione diretta da parte delle strutture competenti alla pubblicazione.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT, il numero totale delle visite al sito ammonta a 262377 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è positivo. Inoltre nel PTPCT 2020/2022 è dedicata particolare attenzione alla trasparenza, intesa in senso ampio, anche con riferimento al rapporto con i cittadini e alla qualità dei servizi resi.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice". La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute: 17 richieste con "informazione fornita all'utente"; 0 richieste con "informazione non fornita all'utente".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Gli indirizzi organizzativi e procedurali concernenti entrambe le tipologie di accesso civico sono previsti nella deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 20 giugno 2017.

I dati relativi all'accesso generalizzato potrebbero essere sottostimati in quanto acquisiti tramite il sistema di rilevazione degli accessi generalizzati - gestiti dalle singole strutture- che alimenta il Registro degli accessi.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

In particolare, tutti i dipendenti cessati dal servizio hanno sottoscritto una dichiarazione di rispetto del divieto del pantouflage.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

I "Patti di integrità" o protocolli di legalità almeno nel loro contenuto essenziale, sono stati adottati (e pubblicati).

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 14 bandi. Sono stati stipulati Patti di Integrità o protocolli di legalità con 14 soggetti.

Il dato numerico sopra indicato è sottostimato in quanto si riferisce esclusivamente ai contratti sottoscritti alla presenza dell'ufficiale rogante il quale effettua il controllo sulla presenza, nel contratto, di tali patti di integrità. Non esiste un sistema di rilevazione, pertanto, il dato completo non è al momento disponibile.

Si ritiene che tutti gli uffici applichino la misura di prevenzione prevista nel PTPCT 2020-2022 relativa alla "*Sottoscrizione di patti di integrità negli affidamenti che vincolino il contraente al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nonché del divieto di pantouflage*" in attuazione della quale tutti gli uffici sono tenuti ad inserire la stessa nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici.

Sono state effettuate 14 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi e assicurando l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)

- positivo sulla diffusione della cultura della legalità tra i dipendenti
- positivo sulle relazioni con i cittadini in termini di trasparenza delle attività

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	21	7	14	33
Misure di trasparenza	12	8	4	66
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	7	4	3	57
Misure di regolamentazione	19	7	12	36
Misure di semplificazione	14	2	12	14
Misure di formazione	18	6	12	33
Misure di rotazione	33	11	22	33
Misure di disciplina del conflitto di interessi	4	2	2	50
TOTALI	128	47	81	36

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione".

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata e si ritiene che, in generale, ci sia una maggiore attenzione alle misure di prevenzione della corruzione nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata. Tale considerazione discende dalla circostanza che non risultano segnalazioni;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata. Tale valutazione discende dalla circostanza che in non ci sono dati utili ad un simile monitoraggio.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT sono stati avviati 2 procedimenti disciplinari riconducibili a fatti corruttivi a carico di dipendenti.

Tra i procedimenti disciplinari alcuni sono stati avviati a seguito di: Violazioni del Codice di Comportamento. Nessun procedimento disciplinare è relativo a fatti penalmente rilevanti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono, ed, in particolare, si rileva un buon livello di attenzione alle previsioni contenute nel piano.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, in quanto le misure sono studiate con riferimento ai singoli processi e con la partecipazione di tutte le strutture.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo, alla luce della considerazione che una più capillare attività potrebbe essere esercitata rafforzando numericamente lo staff del RPCT, che risulta essere stato sostanzialmente ridotto a 2 unità (peraltro, dedicate anche ad altre linee di attività).

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

Non è al momento disponibile un sistema informatizzato di monitoraggio relativo a tutte le misure. Nel prossimo PTPCT sarà previsto un apposito sistema integrato con il sistema della Performance ed in linea con quanto richiesto dalla Piattaforma Anac.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 21
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 14.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

- per 4 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 5 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 5 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di trasparenza

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 2 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 19
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 12

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

- per 4 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

- per 4 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di Carenza di personale e dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 14
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 12

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che

- per 2 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

- per 6 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di semplificazione

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 18
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 12

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che

- per 7 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

- per 1 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di formazione

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 33
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 22

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che

- per 2 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT

- 10 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 10 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT a causa di Carenza di personale e dell'emergenza Covid.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di rotazione

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di disciplina del conflitto di interessi